

Soprattutto le cinquantenni sono attente alla cura del corpo

di PIER LUIGI AMATA

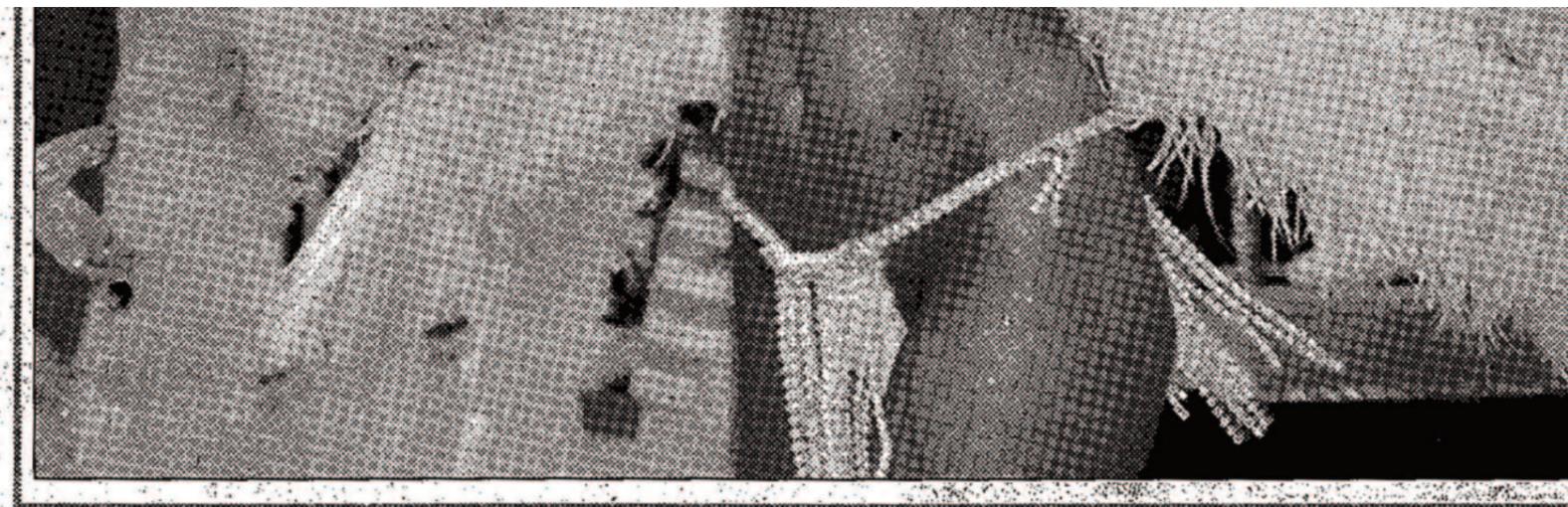


La vita di relazione, sia nell'ambito lavorativo, sia privato, è influenzata oltre che dal carattere e dalle capacità individuali, anche dalla presenza fisica e dalla cura della persona? E' solo bellezza o, piuttosto, di attenzione, di rispetto verso se stessi?

Il principio è che la cura che si usa per la propria persona è la stessa che si riverserà sulle cose degli altri. Perciò signore in carriera o anche casalinghe che mantengono una vita sociale sono le più attente a cogliere le innovazioni nell'ambito dei trattamenti medico-chirurgici estetici.

« Molte donne tra i 40 e i 50 anni conservano un di-

scritto aspetto fisico generale, e forse proprio per questa ragione sono in special modo attente alla cura del loro corpo e del loro viso. In particolare piccoli cedimenti facciali e cervicali o della regione sopraccigliare possono essere corretti mediante un intervento che viene eseguito anche in Day Hospital, e con ridotto disagio post-operatorio: il soft-lift. L'operazione consiste



nel sollevare la cute della regione del collo e della faccia e riportarla più in alto ripristinando una condizione di tonicità e tensione perduta con l'età. La differenza rispetto ad un trattamento di lifting convenzionale è sia di tipo quantitativo, l'intervento è più ridotto d'ampiezza, che qualitativo, non vengono trattati i piani muscolari mimici sottostanti.

La minore invasività chirurgica comporta un minore gonfiore post-operatorio pertanto il paziente

viene dimesso dopo poche ore, ed il periodo convalescenziiale è in genere contenuto entro il 10 gg. E' evidente che il soft-lift deve essere eseguito solo su pazienti scelti in cui il cedimento cervico-facciale sia limitato, e le caratteristiche della pelle siano idonee in termini di trofismo ed elasticità. In altre situazioni come nei casi di flaccidità diffuse del viso, rilassamenti muscolo-aponeurotici, pelli poco elastiche o pergamenacee a causa di eccessiva esposizione solare, è preferibi-

le sottoporre il paziente ad un lifting temporo-cervico-facciale completo, soprattutto in previsione della tenuta del risultato estetico a distanza di 5-10 anni.

Al soft-lift vengono in genere associate, ove necessarie, metodiche volte al modellamento del viso indipendentemente dal problema di ringiovanirlo: la liposcultura del collo porta via il grasso eccedente in questa regione (pappagorgia) evidenziando l'osso mandibolare ed il suo contorno dall'angolo sotto l'orecchio sino al

sottomento. Il micromodellamento del viso consiste invece nell'aspirare con cannule sottilissime piccoli accumuli di grasso soprafasciali al fine di evidenziare sostanzialmente zigomi e mento.

Il trattamento con acido tricloroacetico o laser elimina le piccole rugosità superficiali peribuccali non altrimenti aggredibili e migliora la tramatura e la lucentezza cutanea.

A distanza di qualche tempo l'intervento chirurgico può essere corredato di alcuni trattamenti medici estetici ambulatoriali

come le infiltrazioni di tossina botulinica per ridurre le rughe della regione frontale e i metodi riempitivi delle labbra.

Su questa ultima procedura, senza dilungarmi su particolari tecnici, né sulla scelta di questo o quel materiale, mi preme dire che non è affatto necessario aumentare il volume delle labbra sino a farle diventare simili a canotti di salvataggio, sono sufficienti invece riempimenti modesti e soprattutto discreti.

Per quanto attiene al lifting sulla regione temporo-frontale per via endoscopica va ricordato che questo tipo di intervento viene praticato in Italia da almeno 2 anni da più di un chirurgo e non da pochi giorni come ho avuto modo di leggere su un altro quotidiano nazionale, parleremo di questo in un

di
st
ur
ce
sc
Or
col
di s
ogni
per
ed al
Co
M